



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano Roma Trasporti e Mobilita' Energia e Ambiente L'Assaggio di Massobrio Emmeciquadro English **AUTORI** | INTERVISTATI
Cronaca Politica Finanza Impresa Lavoro Esteri Educazione Cultura Scienze Musica Cinema e TV Sport Casa.it

LAVORO



Tweet



POSTO FISSO/ Massagli (Adapt): ecco perché i contratti a tempo indeterminato non aumenteranno con la riforma

INT. Emmanuele Massagli

domenica 22 luglio 2012

DATI UNIONCAMERE E BANKITALIA SUL LAVORO IN ITALIA In Italia il posto fisso non esiste più, o quasi. Nel terzo trimestre del 2012, secondo quanto emerge dall'Indagine Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro, le assunzioni previste a tempo indeterminato sono appena il 19,8% su un totale di quasi 159 mila, vale a dire due su dieci. Cifre che evidenziano un netto calo non tanto rispetto ai quattro mesi precedenti dell'anno, ma in particolare rispetto allo stesso periodo del 2011, quando le assunzioni stabili previste rappresentavano il 28,3%. Come se non bastasse, a conferma del fatto che le cattive notizie non giungono mai sole, ci si mette anche la relazione annuale di Bankitalia che mostra quanto le buste paga dei dipendenti siano al palo. Le retribuzioni medie reali nette, infatti, dal 2000 al 2010 sono aumentate solo di 29 euro, passando da 1.410 a 1.439 euro (+2%).



Foto: InfoPhoto

Approfondisci

- RIFORMA LAVORO/ C'è un "patto" che può rilanciare l'occupazione
- RIFORMA LAVORO/ Licenziamenti, partite Iva, Aspi: ecco cosa cambia da oggi

Risultati su cui ovviamente pesa la crisi economica, ma anche gli interventi che hanno coinvolto in particolare gli statali, per i quali sembra evitato il pericolo di un taglio delle tredicesime. I dati confermano inoltre il netto divario che tuttora permane tra Centro-Nord (+2,5%) e Meridione (+0,7%): in termini reali, nel primo caso si è passati da 1.466 euro del 2000 a 1.503 euro del 2010, con un aumento di 64 euro, mentre nel Mezzogiorno le retribuzioni sono passate da 1.267 euro a 1.276 euro, con una crescita di appena 9 euro. Secondo Emmanuele Massagli, vicepresidente di Adapt, contattato da *IlSussidiario.net*, «i dati evidenziati nell'indagine mostrano una tendenza che prosegue da diversi anni. Osservando le percentuali riguardanti la disoccupazione in Italia, in particolare quella giovanile che ha ormai raggiunto il 36%, non mi stupisce venire a conoscenza del fatto che le imprese preferiscono assumere a termine». Massagli ci spiega però che, allontanandoci dalla situazione nazionale e analizzando i mercati del lavoro delle diverse aree del Paese, «vediamo che al Nord un rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato dura in media tra i tre e i quattro anni. Soprattutto in questo il gap tra Nord e Sud rimane nettissimo».

In un periodo di crisi come quello attuale, continua a spiegare Massagli, non è raro da parte delle imprese adottare in certe occasioni comportamenti opportunistici: «Osservando però il dato da un altro punto di vista, è chiaro che gli imprenditori stanno indirettamente inviando un segnale di disagio che riguarda il costo del lavoro e la pressione fiscale. Nel momento in cui il futuro di un'impresa resta ancora avvolto da una costante incertezza, è ovvio che non ci sia la volontà di impegnarsi a tempo indeterminato, soprattutto per evitare il costo del contratto».

Speciale Sardegna
CONTRIBUTO TRAGHETTO
LUGLIO € 200 a camera*
AGOSTO € 300 a camera*
*disponibilità limitata

NEWS LAVORO

- 22/07/2012 - 18.47 Lavoro POSTO FISSO/ Massagli (Adapt): ecco perché i contratti a tempo indeterminato non aumenteranno ...
- 21/07/2012 - 18.31 Lavoro PENSIONI/ Esodati. L'Inps, in settimana, invierà una lettera ai primi 65mila
- 20/07/2012 - 9.07 Lavoro Ora saranno decisive le agenzie private per superare la precarietà
- 20/07/2012 - 7.44 Lavoro RIFORMA LAVORO/ C'è un "patto" che può rilanciare l'occupazione
- 19/07/2012 - 16.03 Lavoro FIAT/ Trapani (Fim-Cisl): Pomigliano in Cassa integrazione, ma il Governo è "latitante"
- 19/07/2012 - 8.07 Lavoro TAGLIO FESTIVITA'/ Meno feste=più Pil, a spiegare l'idea dei Prof. ci pensa il "clup"

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)

ULTIM'ORA

- 18.28 Formula 1 FORMULA 1/ Minardi: a Hockenheim si sono scoperte le carte (esclusiva)
- 18.08 Altri sport TOUR DE FRANCE 2012/ 20a tappa, Rambouillet-Parigi: cronaca, ordine d'arrivo e classifica. ...
- 18.03 Esteri Italia-Russia: Monti arrivato a Mosca, primo appuntamento con il Patriarca
- 18.03 Calcio e altri Sport Ippica: presidente Coni Milano, a San Patrignano successo superiore ad attese
- 17.57 Calcio e altri Sport Ippica: fondatore Lifegate, Csi san Patrignano a impatto zero
- 17.53 Calcio e altri Sport F1: Gp Germania, Vettel retrocesso al 5° posto per sorpasso su Button

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



Lavoro



LAVORO



Tweet



Consiglia

POSTO FISSO/ Massagli (Adapt): ecco perché i contratti a tempo indeterminato non aumenteranno con la riforma

INT. Emanuele Massagli

domenica 22 luglio 2012

La riforma del mercato del lavoro, continua Massagli nella propria analisi, ha fatto sostanzialmente una scelta: tra una maggiore o una migliore occupazione, è stato deciso di incentivare la seconda opzione: «E' ormai chiaro che questi due aspetti non viaggiano insieme quindi la riforma ha scelto di puntare su una migliore occupazione disincentivando il lavoro temporaneo per portarlo verso l'indeterminato. Questo, inevitabilmente, porterà a una migliore ma certamente non maggiore occupazione: credo infatti che la maggior parte dei contratti a termine o a progetto in vigore fino al 18 luglio non verrà rinnovata a tempo indeterminato».

Analizzando le possibili soluzioni, Massagli spiega che attualmente, dal punto di vista normativo, purtroppo è stato fatto tutto il possibile. «Quello che ancora si può fare è abbattere il costo del lavoro, ma si tratta in sostanza della stessa richiesta che settimana scorsa ha fatto Confindustria sulla pressione fiscale: se, come dice Befera, in alcuni casi si può arrivare a pagare il 70% di tasse, è chiaro che un imprenditore non potrà mai assumere a tempo indeterminato. Ora che la riforma, discutibile o meno, è entrata in vigore - conclude Massagli - probabilmente ulteriori interventi rischierebbero solamente di fare più danni».

(Claudio Perlini)

© Riproduzione Riservata.



Foto: InfoPhoto

Approfondisci

- RIFORMA LAVORO/ C'è un "patto" che può rilanciare l'occupazione
- RIFORMA LAVORO/ Licenziamenti, partite Iva, Aspi: ecco cosa cambia da oggi

NEWS LAVORO

22/07/2012 - 18.47 Lavoro POSTO FISSO/ Massagli (Adapt): ecco perché i contratti a tempo indeterminato non aumenteranno ...

21/07/2012 - 18.31 Lavoro PENSIONI/ Esodati. L'Inps, in settimana, invierà una lettera ai primi 65mila

20/07/2012 - 9.07 Lavoro Ora saranno decisive le agenzie private per superare la precarietà

20/07/2012 - 7.44 Lavoro RIFORMA LAVORO/ C'è un "patto" che può rilanciare l'occupazione

19/07/2012 - 16.03 Lavoro FIAT/ Trapani (Fim-Cisl): Pomigliano in Cassa integrazione, ma il Governo è "latitante"

19/07/2012 - 8.07 Lavoro TAGLIO FESTIVITA'/ Meno feste=più Pil, a spiegare l'idea dei Prof. ci pensa il "clup"

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)

ULTIM'ORA

18.28 Formula 1 FORMULA 1/ Minardi: a Hockenheim si sono scoperte le carte (esclusiva)

18.08 Altri sport TOUR DE FRANCE 2012/ 20a tappa, Rambouillet-Parigi: cronaca, ordine d'arrivo e classifica. ...

18.03 Esteri Italia-Russia: Monti arrivato a Mosca, primo appuntamento con il Patriarca

18.03 Calcio e altri Sport Ippica: presidente Coni Milano, a San Patrignano successo superiore ad attese

17.57 Calcio e altri Sport Ippica: fondatore Lifegate, Csi san Patrignano a impatto zero

17.53 Calcio e altri Sport F1: Gp Germania, Vettel retrocesso al 5° posto per sorpasso su Button

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

< PAG. PREC.

SEGNALA

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO